

## Il Miraggio Danubiano Austria E Italia Politica Ed Economia 1918 1936

Rassegna italiana politica letteraria e artistica

Paramilitary Violence in Europe After the Great War

rivista mensile di filosofia, lettere, arti

La difficile riappacificazione

Storia universale: pt. 1. L'età dell'assolutismo, le rivoluzioni napoleone

I cattolici sardi e il Risorgimento

I luoghi santi pellegrinaggio a Gerusalemme passando per l'Austria, l'Ungheria, la Schiavonia, le provincie danubiano, Costantinopoli, l'Arcipelago, il Libano, la Siria, Alessandria, la Sicilia e Marsiglia di monsignor Jacopo Mislin

Le relazioni nei documenti diplomatici italo-russi

Co-operation or Rivalries at Times of Crisis?

Italy in the New International Order, 1917-1922

La cultura

Comunità

War in Peace

Assedi, occupazioni militari e saccheggi in età preindustriale

Da Trieste a Valona

Storia d'Italia: Dalla crisi del primo dopoguerra alla fondazione della Repubblica, a cura di F. Catalano

Between Solidarity and Neutrality

La vittoria senza pace

Vita spericolata di Cmillo Castiglioni

La cultura economica tra le due guerre

Fascismo e bolscevismo

il problema adriatico e i diritti dell'Italia

Storia d'Italia: Dalla crisi del primo dopoguerra alla fondazione della Repubblica, a cura di F. Catalano

Nella morsa della guerra. Assedi, occupazioni militari e saccheggi in età preindustriale

Il Mediterraneo e la civiltà mondiale dalle origini all' impero fascista della nuova Italia

Questa turba infame a comun danno unita. Delinquenti, marginali, magistrati nel Mantovano asburgico (1750-1800)

Nazism and the Radical Right in Austria, 1918-1934

Il discorso sulla pace in Europa 1900-1945

1919, la pace sbagliata

Storia d'Italia: Valsecchi, Franco. L'Italia nel settecento

The Doctrine of Fascism

Austria and the 1956 Hungarian Revolution

Rassegna settimanale della stampa estera

Vol. 1

Delinquenti, marginali, magistrati nel Mantovano asburgico (1750-1800)

La Montecatini fra le due guerre mondiali

Il mestiere di storico (2013) vol. 2

Austrian Commanders of the Napoleonic Wars 1792-1815

Austria As It Is; Or, Sketches of Continental Courts

*Il Miraggio Danubiano Austria E Italia Politica Ed Economia 1918 1936*

Downloaded from [archive.imba.com](http://archive.imba.com) by guest

### MATA HAROLD

*Rassegna italiana politica letteraria e artistica* Gius.Laterza & Figli Spa

Questo volume, frutto di una collaborazione tra studiosi e istituzioni di Italia e Austria, si sviluppa intorno a due grandi temi: i rapporti tra i due paesi confinanti nel XX secolo e il ruolo giocato nelle relazioni bilaterali dalla questione altoatesina. Attraverso la triangolazione Roma-Vienna-Bolzano vengono affrontati i nodi essenziali di un rapporto ininterrotto, con uno sguardo attento ad alcuni temi centrali nella recente storia europea, come il trattamento delle minoranze nazionali, l'operato dei regimi autoritari, l'avvento della democrazia e il processo d'integrazione europea. Partendo da un'ampia messa a punto dello stato della ricerca e suggerendo nuovi e fertili campi di indagine, questo lavoro rappresenta un importante contributo al rilancio del dialogo storiografico tra Italia e Austria.

*Paramilitary Violence in Europe After the Great War* FrancoAngeli

For a small, prosperous country in the middle of Europe, modern Austria has a very large and complex history, extending far beyond its current borders. Today's Austrians have a problematic relationship with that history, whether with the multi-national history of the Habsburg Monarchy, or with the time between 1938 and 1945 when Austrians were Germans in Hitler's Third Reich. Steven Beller's gripping and comprehensive account traces the remarkable career of Austria through its many transformations, from German borderland, to dynastic enterprise, imperial house, Central

European great power, failed Alpine republic, German province, and then successful Alpine republic, building up a picture of the layers of Austrian identity and heritage and their diverse sources. It is a story full of anomalies and ironies, a case study of the other side of European history, without the easy answers of more clearly national narratives, and hence far more relevant to today's world.

*rivista mensile di filosofia, lettere, arti* Rubbettino Editore

This is a reproduction of the original artefact. Generally these books are created from careful scans of the original. This allows us to preserve the book accurately and present it in the way the author intended. Since the original versions are generally quite old, there may occasionally be certain imperfections within these reproductions. We're happy to make these classics available again for future generations to enjoy!

*La difficile riappacificazione* Viella Libreria Editrice

Fine della Grande Guerra: l'Italia per la prima volta ha sconfitto l'Austria, nemica di sempre, e partecipa da vincitrice alla spartizione dei territori.

Prende così possesso di vaste aree, in parte adiacenti ai confini - come il Tirolo, parte della Carinzia e il Litorale austriaco - e altre oltremare, come la Dalmazia, l'Albania, la costa dell'Anatolia. Contemporaneamente, invia missioni militari verso Vienna, la Renania, la Slesia, la Bulgaria, sino in Russia, in Siberia e in Estremo Oriente. Occupazioni e presenze militari sono strumenti essenziali per la politica estera italiana, che si impegna a fondo per conseguire gli obiettivi della partecipazione dell'Italia al conflitto: al di là della liberazione delle terre irredente dal dominio asburgico, ciò che si vuole è il riconoscimento per il Paese del ruolo di grande potenza, un'influenza sullo spazio danubiano-balcanico pari a quella dell'ex Austria-Ungheria e pari alla Francia e all'Inghilterra nel Mediterraneo orientale. È un errore: sopravvalutare le forze condurrà al fallimento dei disegni più ambiziosi e la

politica estera faticherà molto a disegnare la propria strada nel mondo del dopoguerra. Intanto, nei territori destinati all'annessione, le amministrazioni militari offrono ai nuovi cittadini la prima immagine dell'Italia. Ai governatori viene chiesto di adoperarsi per facilitare l'integrazione, ma sono loro a decidere come farlo, in particolare nei confronti di quanti quell'annessione non la desiderano affatto. Politica interna e politica estera, compimento dell'unità nazionale e sogni imperiali si intrecciano dunque in un nodo arduo da gestire per i contemporanei e fino a oggi difficile da interpretare per gli studiosi.

*Storia universale: pt. 1. L'età dell'assolutismo, le rivoluzioni napoleone* Il miraggio danubiano. Austria e Italia politica ed economia 1918-1936 Austria e Italia politica ed economia 1918-1936

1573.436

**I cattolici sardi e il Risorgimento** Plus

1573.429

**I luoghi santi pellegrinaggio a Gerusalemme passando per l'Austria, l'Ungheria, la Schiavonia, le provincie danubiano, Costantinopoli, l'Arcipelago, il Libano, la Siria, Alessandria, la Sicilia e Marsiglia di monsignor Jacopo Mislin** Cesati

Il volume, versione riveduta e aggiornata di un'edizione del 2008, analizza, attraverso la disamina di una molteplicità di fonti d'archivio inedite, le peculiarità del contributo dei cattolici sardi al processo risorgimentale italiano e i momenti di snodo

*Le relazioni nei documenti diplomatici italo-russi* Museum Tusculanum Press

Una vita spericolata, che sembra un romanzo, quella del triestino Camillo Castiglioni (1879-1957), che da Vienna riuscì a edificare un impero industriale e finanziario tra i più rilevanti della sua epoca. Amico di Ferdinand Porsche ed Ernst Heinkel, porta al successo la Austro-Daimler e la Bmw, mentre costruisce aerei e dirigibili. Proprietario di banche, acciaierie, giornali, aziende elettriche, con la Comit di Giuseppe Toeplitz e la Fiat di Giovanni Agnelli partecipa all'espansione economica italiana nell'Europa centrale e balcanica dopo la Grande guerra. Collezionista d'arte e mecenate, collabora con la diplomazia italiana e aderisce al fascismo ma, nonostante si appelli al duce, non ottiene la "discriminazione" dalle leggi antiebraiche né riesce a riparare negli Stati Uniti. Tra cadute e rinascite, lo "squalo" - sospettato di aver riciclato in Svizzera fondi neri di Mussolini e Ciano - s'inventa sempre nuove imprese. Fino a ingaggiare un Ancoraepico duello legale con il maresciallo Tito. Attraverso una vita la complessità del Novecento.

**Co-operation or Rivalries at Times of Crisis?** Createspace Independent Publishing Platform

The First World War did not end in November 1918. In Russia and Eastern Europe it finished up to a year earlier, and both there and elsewhere in Europe it triggered conflicts that lasted down to 1923. Paramilitary formations were prominent in this continuation of the war. They had some features of formal military organizations, but were used in opposition to the regular military as an instrument of revolution or as an adjunct or substitute for military forces when these were unable by themselves to put down a revolution (whether class or national). Paramilitary violence thus arose in different contexts. It was an important aspect of the violence unleashed by class revolution in Russia. It structured the counter-revolution in central and Eastern Europe, including Finland and Italy, which reacted against a mythic version of Bolshevik class violence in the name of order and authority. It also shaped the struggles over borders and ethnicity in the new states that replaced the multi-national empires of Russia, Austria-Hungary and Ottoman Turkey. It was prominent on all sides in the wars for Irish independence. In many cases, paramilitary violence was charged with political significance and acquired a long-lasting symbolism and influence. War in Peace explores the differences and similarities between these various kinds of paramilitary violence within one volume for the first time. It thereby contributes to our understanding of the difficult transitions from war to peace. It also helps to re-situate the Great War in a longer-term context and to explain its enduring impact.

**Italy in the New International Order, 1917-1922** FrancoAngeli

Part of the "Danish Humanist Texts and Studies" series, this work presents a comparative analysis of the two most important radical right-wing movements in Austria during the inter-war period: Heimwehr and NSDAP. It examines the movements from their emergence until they respectively came in to the power apparatus (Heimwehr) and forbidden (NSDAP).

**La cultura** Springer Nature

When in 1929 the world economy went into crisis, a new approach to international trade and finance appeared on the scene. Characterised by bilateralism, protectionism and autarchy, this approach, whose main proponents were Nazi Germany and Fascist Italy, challenged the idea of liberal

Related with Il Miraggio Danubiano Austria E Italia Politica Ed Economia 1918 1936:

• Meh In French Language : [click here](#)

free trade. Per Tiedtke offers a systematic analysis of the role of economic factors in the German-Italian rapprochement under the banner of the fascism as well as its patterns of collaboration and rivalries. Tiedtke's work will help to describe and explain the economic foundations of the "Rome-Berlin Axis", which plunged Europe and the world into the disaster of World War II.

**Comunità** FrancoAngeli

1573.443

**War in Peace** libreriauniversitaria.it Edizioni

Riflessioni Massimo De Giuseppe, El lugar más pequeño: visioni e memorie della guerra civile salvadoregna (p. 5-14) Discussioni Eric Bussière,

Sundhya Pahuja, Alessandro Polsi, Andrew Preston e Mark Mazower, Governare il mondo (a cura di Barbara Curli e Mario Del Pero) (p. 15-31)

Rassegne e letture Gioia Gorla, Storia della disabilità (p. 33-34) Daniela Luigia Caglioti, Diritto e società internazionale (p. 35-36) Gennaro Carotenuto,

Corriere della Sera (p. 37-40) Giovanni Sabbatucci, Sulle origini del fascismo (p. 41-43) Marco Dogo, L'età delle migrazioni forzate (p. 44-46) Mauro

Elli, Enrico Mattei (p. 47-48) Guri Schwarz, Memorie della Repubblica (p. 49-51) Riccardo Brizzi, Media e potere in Italia (p. 52-54) Memorie e

documenti (p. 55-70) Le riviste del 2012 (p. 71-130) I libri del 2012 / 2 Collettanei (p. 133-156) Monografie (p. 157-328) Indici Indice degli autori e dei

curatori (p. 329-332) Indice dei recensori (p. 333-335)

**Assedi, occupazioni militari e saccheggi in età preindustriale** Osprey Publishing

This is the original Doctrine of Fascism. This doctrine worked as the basis of the Italian Fascist Party and influenced numerous fascist movements and individuals that followed. "Fascism, the more it considers and observes the future and the development of humanity quite apart from political considerations of the moment, believes neither in the possibility nor the utility of perpetual peace. It thus repudiates the doctrine of Pacifism - born of a renunciation of the struggle and an act of cowardice in the face of sacrifice. War alone brings up to its highest tension all human energy and puts the stamp of nobility upon the peoples who have courage to meet it." -Mussolini

**Da Trieste a Valona** FrancoAngeli

Il miraggio danubiano. Austria e Italia politica ed economia 1918-1936 Austria e Italia politica ed economia 1918-1936 FrancoAngeli

**Storia d'Italia: Dalla crisi del primo dopoguerra alla fondazione della Repubblica, a cura di F. Catalano** Oxford University Press on Demand

This edited collection offers the first systematic account in English of Italy's international position from Caporetto - a major turning-point in Italy's participation in the First World War - to the end of the liberal regime in Italy in 1922. It shows that after the 'Great War', not only did Italy establish itself as a regional power but also achieved its post-unification ambition to be recognised, at least from a formal viewpoint, as a great power. This subject is addressed through multiple perspectives, covering Italy's relations and mutual perceptions vis-à-vis the Allies, the vanquished nations, and the 'New Europe'. Fourteen contributions by leading historians reappraise Italy's role in the construction of the post-war international order, drawing on extensive multi-archival and multi-national research, combining for the first time documents from American, Austrian, British, French, German, Italian, Russian and former Yugoslav archives.

*Between Solidarity and Neutrality* Viella Libreria Editrice

Partendo dal presupposto che la cultura economica, intesa come diffuso e condiviso sapere, costituisca una chiave fondamentale per la comprensione della storia d'Italia, oltre che della sua realtà contemporanea, il volume propone un'interpretazione genera

*La vittoria senza pace* Cambridge University Press

1573.419

*Vita spericolata di Cmillo Castiglioni* Tectum Wissenschaftsverlag

Throughout the Revolutionary (1792-1802) and Napoleonic (1799-1815) Wars, France's most consistent enemy on land was the Austrian Empire.

Austria's huge armies played a central part in the several coalitions against France, from the 1790s, to the Austerlitz campaign of 1805, the closely-

balanced battles of 1809, and the final upsurge of 1813-14. Contrary to the myth of rigid aristocratic conformity, the generals who led those armies

were as diverse in origin and character as their regiments - some were princes of the blood, and some ex-rankers promoted for talent and courage.

This text gives concise but fact-packed accounts of the careers of more than 30 of these men, illustrated with portraits and meticulous colour plates.

**La cultura economica tra le due guerre** FrancoAngeli